

**SETTORI.** Nuove idee al seminario organizzato da Verona Innovazione

## Mobile, ricette anti-crisi? «Prodotti su misura e reti»

A confronto le esperienze delle aziende: Mainardi Sistemi, Zanini Alcide e di Berto Salotti

**Manuela Trevisani**

Ripensare il settore del mobile in un'ottica controcorrente, sostenibile nei suoi molteplici significati, senza aver paura di guardare al futuro. Il mondo del legno si è riunito lunedì sera a Cerea per il workshop «Wood2good», organizzato da Verona Innovazione, azienda speciale della Camera di Commercio, con il supporto dell'Unione Europea.

Una scelta non casuale, se-

condo il sindaco di Cerea Paolo Marconcini, perché «è questa la città natale del mobile d'arte e del legno più in generale: un settore che sta attraversando un momento difficile e che richiede un confronto urgente per invertire il trend».

A indicare una possibile rotta è stato Piero Pellizzaro, responsabile Cooperazione internazionale del Kyoto Club, un'organizzazione no profit di imprese, enti e associazioni impegnate nel raggiungimento degli obiettivi di riduzione delle emissioni gas-serra. «Essere sostenibili oggi è un modo per ridurre i rischi a livello ambientale, ma anche economico e finanziario», ha spiegato Pellizzaro. «Le imprese de-

vono avere memoria di come si produceva in passato, ma al tempo stesso devono trovare nuove forme di comunicazione per affrontare la concorrenza internazionale».

Comunicazione, rete e innovazione: sono queste le parole chiave emerse dai racconti di alcuni testimonial d'impresa. A cominciare da Alessandro Ferrari, presidente di Verona Innovazione, che a margine del workshop ha riportato l'esperienza della propria impresa, Mainardi Sistemi. «Lo scorso novembre abbiamo avviato uno spin off per la partecipazione a Medinit, una fiera in Marocco, coinvolgendo sette aziende del settore arredofiniture d'interni», ha spiegato



Alessandro Ferrari

Ferrari. «L'obiettivo iniziale era dividere i costi, ma poi abbiamo iniziato a sviluppare anche nuove forme di collaborazione per aggredire i mercati esteri». Di questa nuova rete d'impresa fanno parte Arredolucente, Concordia Marmi, Mainardi Sistemi, Menotti Specchia, Metal Riv, Samo e Santo

Passaia.

Pierluigi Zanini, imprenditore e presidente del Gruppo giovani di Confartigianato, ha raccontato come si sta evolvendo la sua Zanini Alcide snc di Bonavigo, piccola realtà a conduzione familiare che ha risentito della crisi. «Siamo passati dall'attività per conto terzi alla produzione su misura per evitare di cadere nella logica del continuo ribasso», ha spiegato Zanini. «Da qualche tempo abbiamo avviato una collaborazione con uno studio di progettazione: il nostro obiettivo è cambiare direzione, sfruttando il nostro know how e reinventandoci per colpire nuovi mercati». Interessanti anche le esperienze di Berto Salotti e di Formabilio, realtà che hanno cercato di farsi spazio nel settore del mobile per strade alternative, utilizzando ad arte le nuove tecnologie e proponendo concorsi per designer. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA